

Le misure previste in una proposta di legge contro il traffico di stupefacenti

Agenti «infiltrati» antidroga
Pene più lievi agli spacciatori pentiti

Il provvedimento all'esame dei comitati ristretti delle commissioni giustizia e sanità della Camera - Il mercato mondiale dell'eroina è sempre stabile e sta seguendo nuovi itinerari - Norme «eccezionali» per favorire il lavoro della polizia

ROMA - Forti inasprimenti delle pene per reati connessi alla droga, ma anche consistenti «sconti» agli spacciatori che si «pentono».



Due finanzieri mostrano venti kg. di eroina sequestrata: un valore sul mercato di quaranta miliardi

Il servizio centrale antidroga del ministero dell'Interno ha diffuso i dati sull'attività di prevenzione e repressione relativi a gennaio e febbraio. Sono stati sequestrati quasi 170 kg di sostanze stupefacenti.

dalle strutture sanitarie pubbliche (che sono, come l'anno scorso, 454), gli altri dalle comunità residenziali, che sono invece in costante aumento.

Sono dati che sembrano indicare un certo calo della diffusione della droga e del traffico relativi. E questa è la lettura che ne viene offerta.

Il mercato mondiale della droga, continua Sala, è stabile, la produzione di sostanze-base non è calata.

Oggi sono sul tappeto tre complessi di misure. Un comitato ristretto della commissione antimafia sta preparando l'adeguamento dell'intera normativa.

Questo dimostra che la normativa va continuamente adeguata ai nuovi livelli che si vogliono colpire.

Entrambe le leggi in discussione - antimafia e antidroga - prevedono, nei progetti presentati dal governo che stanno per suscitando consistenti perplessità, misure a favore dei «pentiti» comuni.

Il mercato mondiale della droga, continua Sala, è stabile, la produzione di sostanze-base non è calata.

Il Pci ha presentato a sua volta un piccolo ma esplosivo emendamento al primo articolo della legge valutaria, che eliminerà - se accolta - la segretezza oggi accordata al pagamento dei compensi per la mediazione sulla compravendita di armi.

«eccezionali», che in alcuni casi vanno anche oltre quanto avevano previsto le leggi dell'emergenza antiterroristica.

Entrambe le leggi in discussione - antimafia e antidroga - prevedono, nei progetti presentati dal governo che stanno per suscitando consistenti perplessità, misure a favore dei «pentiti» comuni.

La dinamica dell'avvenimento, comunque, non è stata ancora del tutto chiarita dagli inquirenti.

Arrestato ex-capo procura di Ivrea: ricetta-zione

Della nostra redazione

TORINO - Fino a pochi mesi fa poteva spedire in carcere gli imputati. Adesso è lui che sperimenta l'ospitalità delle patrie galere.

La polizia potrà chiedere in questi casi al giudice di non indagare sulle organizzazioni «infiltrate», fino a compimento dell'operazione.

La legge antidroga, invece, prevede, sempre per chi collabora attivamente con la giustizia, la riduzione di un terzo alla metà delle pene stabilite dalla legge stessa.

Trento: 30 sotto inchiesta per lo sciopero in ospedale

TRENTO - Il Procuratore della repubblica di Trento, Francesco Simeoni, ha inviato trenta comunicazioni giudiziarie ad altrettanti infermieri del centro emodialisi dell'ospedale di Trento che nei giorni scorsi avevano fatto uno sciopero bianco.

Medici interni all'università ammessi ai giudici d'idoneità

ROMA - Anche i medici interni delle università (altri e assistenti dei policonisti e delle cliniche universitarie) potranno essere ammessi ai giudici d'idoneità a professione associata.

Chiesta archiviazione indagini sabotaggio aereo di Pertini

ROMA - Non si trattò di sabotaggio, o quanto meno non è stato provato un nesso di causalità per i corpi estranei trovati il 13 marzo '84 nei motori del jet presidenziale, con il quale il nostro ex presidente Pertini, al termine di un viaggio in Argentina, doveva tornare in Italia.

Rapina con sparatoria: feriti due dei malviventi

NOCI (Bar) - Due malfattori sono rimasti feriti (uno gravemente) nel corso di una sparatoria con i carabinieri all'esterno dell'agenzia di Noci della «Banca popolare della Murgia».

È morta Carmen Perco Iacchia Al figlio telegramma di Natta

ROMA - È deceduta la compagna Carmen Perco Iacchia; era nata a Strass, in Stiria (Austria), il 22 ottobre 1915, da genitori antifascisti.

Deferiti ai provviri della Svp gli schuetzen rivoltosi

BOLZANO - In attesa che venerdì o sabato prossimi la Bundesleitung (direttivo) degli schuetzen prenda posizione sull'increscioso fatto registrato sabato scorso in occasione del congresso della Svp, la direzione della Suedtiroler Volkspartei, riunitasi per la sua settimanale seduta, ha nel frattempo preso una propria decisione.

Incidenti al processo alle cosche messinesi

MESSINA - Incidenti sono avvenuti ieri mattina nell'aula bunker attigua al carcere di Mazze dove si sta svolgendo il processo a carico delle cosche mafiose messinesi.

Rapinati 740 milioni ad un furgone postale

MILANO - È di 740 milioni il bottino di una rapina messa a segno contro un furgone dell'Istituto di vigilanza «Città di Milano» a Settimo Milanese (Milano).

Il partito

Convocazioni
I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCLIA alla seduta pomeridiana di oggi mercoledì 16 aprile e a quella successiva.

Dramma nel centro di Mestre. Il suicida è un sottufficiale che si autodenunciò per il caso Dozier

Agente spara a uomo in fuga e si uccide

VENEZIA - Una macchina della polizia nota a Mestre due individui «sospetti». Il poliziotto alla guida frena, gli agenti scendono e danno l'alt. Ma i due si girano e fuggono.

Questa è la prima ricostruzione della tragedia avvenuta ieri a Mestre, nella centrale piazza Calosci. Una ricostruzione ancora sommaria, incerta. Per ora si conosce soltanto il nome dell'agente suicida.

Dozier. In seguito alle dichiarazioni di Giovanni Trifirò e di Riccardo Ambrosini il giudice decise la scarcerazione di Pier Vittorio Buffa, il giornalista dell'Espresso che aveva pubblicato quelle notizie.

La dinamica dell'avvenimento, comunque, non è stata ancora del tutto chiarita dagli inquirenti.

Il processo che segue quella vicenda si conclude con la condanna dei poliziotti che effettuarono gli arresti e che furono ritenuti responsabili dei maltrattamenti subiti dai brigatisti durante l'interrogatorio.

Il Pci ha presentato a sua volta un piccolo ma esplosivo emendamento al primo articolo della legge valutaria, che eliminerà - se accolta - la segretezza oggi accordata al pagamento dei compensi per la mediazione sulla compravendita di armi.

Ufficialmente confermato da una nota dell'Alta Corte

È incostituzionale la proroga per negozi e botteghe artigiane

Decaduti i contratti rinnovati per 6 anni e quelli per gli alberghi (9 anni) - Il segretario della Confesercenti Svicher: «Spetta al Parlamento una disciplina organica»

ROMA - È ufficiale: è decaduta, per illegittimità, la proroga dei contratti per negozi, laboratori artigiani, uffici, attività turistiche e alberghiere.

La sentenza della Corte costituzionale non tocca le modifiche al meccanismo di aggiornamento annuale del canone in base allo scatto Istat.

La Confesercenti, con una dichiarazione del proprio segretario generale Giacomo Svicher, torna a riaffermare i pericoli che provocherà la sentenza.

Il processo che segue quella vicenda si conclude con la condanna dei poliziotti che effettuarono gli arresti e che furono ritenuti responsabili dei maltrattamenti subiti dai brigatisti durante l'interrogatorio.

Il Pci ha presentato a sua volta un piccolo ma esplosivo emendamento al primo articolo della legge valutaria, che eliminerà - se accolta - la segretezza oggi accordata al pagamento dei compensi per la mediazione sulla compravendita di armi.

Il Pci ha presentato a sua volta un piccolo ma esplosivo emendamento al primo articolo della legge valutaria, che eliminerà - se accolta - la segretezza oggi accordata al pagamento dei compensi per la mediazione sulla compravendita di armi.

Dunque, non sarà più valida la proroga dei contratti ad uso diverso da quello abitativo. Vengono quindi cancellati i rinnovi automatici di sei anni per negozi, botteghe artigiane, uffici e di nove anni per alberghi e pensioni.

La sentenza della Corte costituzionale non tocca le modifiche al meccanismo di aggiornamento annuale del canone in base allo scatto Istat.

La Confesercenti, con una dichiarazione del proprio segretario generale Giacomo Svicher, torna a riaffermare i pericoli che provocherà la sentenza.

Il processo che segue quella vicenda si conclude con la condanna dei poliziotti che effettuarono gli arresti e che furono ritenuti responsabili dei maltrattamenti subiti dai brigatisti durante l'interrogatorio.

Il Pci ha presentato a sua volta un piccolo ma esplosivo emendamento al primo articolo della legge valutaria, che eliminerà - se accolta - la segretezza oggi accordata al pagamento dei compensi per la mediazione sulla compravendita di armi.

Il Pci ha presentato a sua volta un piccolo ma esplosivo emendamento al primo articolo della legge valutaria, che eliminerà - se accolta - la segretezza oggi accordata al pagamento dei compensi per la mediazione sulla compravendita di armi.

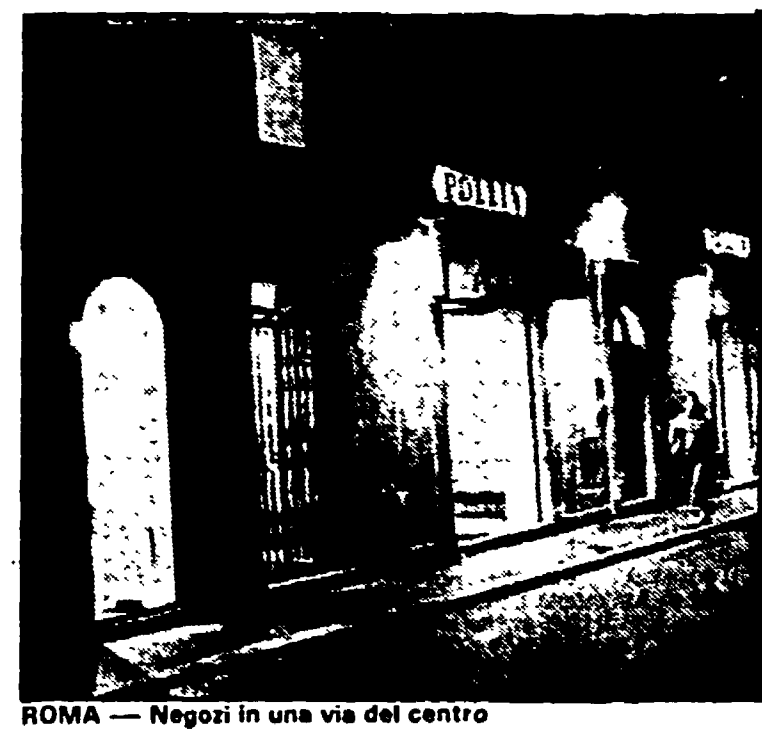
Processo per Eleonora Vallone

ROMA - L'attrice Eleonora Vallone è stata rinviata a giudizio per omicidio colposo. Il giudice istruttore Riccardo Morra l'ha ritenuta responsabile della morte del suo compagno, l'industriale Publio Scheggi, avvenuta in un incidente stradale il 25 novembre 1984 nei pressi di Maccarese (Roma).

Il processo che segue quella vicenda si conclude con la condanna dei poliziotti che effettuarono gli arresti e che furono ritenuti responsabili dei maltrattamenti subiti dai brigatisti durante l'interrogatorio.

Il partito

Convocazioni
I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCLIA alla seduta pomeridiana di oggi mercoledì 16 aprile e a quella successiva.



ROMA - Negozi in una via del centro